

Gli investimenti previsti per il triennio

Ai sensi dell'articolo 21 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 le Amministrazioni pubbliche adottano il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio.

Tale documento programmatico è contenuto nella sezione operativa.

Di seguito sono sinteticamente illustrati i principali interventi inseriti nella programmazione triennale opere pubbliche 2021-2023; tenuto conto, inoltre, che diverse attività di investimento si svolgono su un arco temporale di norma superiore all'annualità vengono riportati anche alcuni interventi strategici ricompresi nelle precedenti programmazioni che troveranno attuazione nel 2021.

1) RIQUALIFICAZIONE URBANA

Il Settore Facility Management ha da sempre curato lo sviluppo di importanti progetti di riqualificazione e rigenerazione urbana nonché di valorizzazione della cultura, sia dal punto di vista storico che identitario, anche come asset turistico e leva per l'economia. Il rilancio della parte storica, con la riapertura del Teatro, Fulgor - Casa del Cinema, Piazza Malatesta e Castel Sismondo, Invaso del Ponte di Tiberio, Tiberio Porto Antico, Rimini romana, Palazzi Arengo e Podestà, è una leva sulla quale fare pressione per promuovere e consolidare l'appeal di meta turistica. La vera sfida culturale di Rimini sarà, entro il 2021, gestire, organizzare e mettere in rete un inedito, enorme patrimonio di luoghi riqualificati potenzialmente in grado di attrarre in città centinaia di migliaia di nuovi viaggiatori e, contemporaneamente, ridisegnare la 'skyline' dell'identità collettiva, restituendo alla comunità spazi culturali mai usufruiti da intere generazioni e dunque occasioni di fare e produrre cultura sia direttamente che in maniera indotta.

L'Amministrazione Comunale ha messo pertanto in campo un ambizioso e articolato programma di interventi di riqualificazione urbana, di recupero e valorizzazione della propria identità storica, culturale e architettonica, partito dal programma di interventi di riqualificazione del centro storico. Di seguito gli interventi più significativi:

1.1. MUSEO FELLINI

Uno dei principali compiti dettati dalle Linee di Mandato dell'Amministrazione Comunale per gli anni 2016 – 2021, riguarda in particolare lo sviluppo di importanti progetti legati al nome di Federico Fellini, primo fra tutti la progettazione e la realizzazione del Museo internazionale Federico Fellini, chiamato a rievocare i temi dei luoghi e della memoria legati a Federico Fellini e al suo Cinema, che vedrà l'articolarsi di tre principali assi di intervento in una sorta di percorso museale diffuso nel Centro Storico appositamente riqualificato e predisposto per accoglierne l'espressione e più precisamente: Castel Sismondo, Fulgor - Casa del Cinema, Piazza Malatesta/Piazza dei Sogni – tessuto connettivo urbano tra i due edifici dallo straordinario valore architettonico e simbolico valorizzato da un percorso di installazioni artistiche, allestimenti e scenografie felliniane. Il progetto finalizzato al recupero identitario di questa ampia area urbana prevede la pedonalizzazione di Piazza Malatesta e la realizzazione di aree a verde, arene per spettacoli all'aperto e percorsi urbani di qualità. Il progetto rappresenta la conclusione dell'intero progetto Museo Fellini così come delineato dal finanziamento e dal cronoprogramma del MIBACT (Ministero Beni, Attività Culturali e Turismo), già inserito nelle precedenti programmazioni dell'ente.



In particolare l'area delimitata tra Piazza Malatesta, Castel Sismondo, Teatro Galli e Fulgor – Casa del Cinema diverrà la “Piazza dei sogni”, uno spazio urbano capace di rappresentare un nuovo elemento caratterizzante nel tessuto cittadino, dotato di autonomia grazie a specifiche installazioni e una serie di segni/simboli capaci di legare i due grandi contenitori. Le componenti che riguardano gli spazi aperti costituiscono i vettori di interconnessione tra i due poli museali. Qui l'omaggio al maestro riminese non è inteso come la creazione di un “parco a tema”

esteso alla città, piuttosto come un dono che la città offre alla collettività attraverso l'interpretazione più intima dei meccanismi poetici che hanno attraversato, determinandola, l'opera felliniana.

Nelle prossime annualità si concretizzeranno le azioni per la realizzazione della parte museale presso la Casa del Cinema ex Fulgor e Castel Sismondo, per la realizzazione delle Connessioni Urbane e Piazza Malatesta e per la realizzazione degli allestimenti e installazioni nella Piazza dei Sogni, al Giardino del Museo, Piazzetta San Martino e Piazzetta Sferisterio.



1.2 VALORIZZAZIONE PALAZZI ARENGO E PODESTA' – NUOVO MUSEO ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA DENOMINATO “Part-Palazzi dell’Arte”



L'inaugurazione del Museo è avvenuta a fine settembre 2020 attraverso un intenso lavoro sinergico tra pubblico e privato sociale: l'intesa tra Comune di Rimini e Fondazione San Patrignano, ha permesso di dotare la città di un innovativo museo pensato per essere a un tempo occasione di avvicinamento all'arte contemporanea per il pubblico generale e strumento per valorizzare al massimo le donazioni ricevute dalla comunità. Le architetture medioevali dei palazzi entreranno in dialogo aperto con le opere contemporanee ospitate al loro interno, lungi dall'essere dei semplici contenitori, attiveranno delle inedite reti di significato che permetteranno al visitatore di vivere una esperienza unica, regalando inaspettati e inediti punti di vista.

Anche il recupero della connessione con il giardino Francesca da Rimini, in collegamento con il più ampio progetto del Museo Fellini, sarà oggetto di un intervento che consentirà di completare il nuovo Museo "Part" con uno spazio all'aperto fruibile per eventi ed installazioni artistiche e servizi di ristoro.

1.3 GIARDINO MUSEO PART – MUSEO FELLINI

Nell'ambito della progettazione e la realizzazione del Museo Fellini, chiamato a rievocare i temi dei luoghi e della memoria legati a Federico Fellini e al suo Cinema, si è proceduto con la progettazione del "Giardino del Museo". Il progetto del Giardino, è inserito nell'ambito del Museo Internazionale Federico Fellini e si sviluppa nello spazio tra piazzetta San Martino e il retro dei Palazzi dell'Arengo e Podestà. Il progetto nasce dall'opportunità di coordinare due nuovi interventi culturali che il Comune di Rimini sta già operando: il Museo internazionale Federico Fellini - con i tre assi del Castel Sismondo, cinema Fulgor/Palazzo Valloni e della parte outdoor che si sviluppa tra i due luoghi - e il Museo d'arte moderna e contemporanea (PART) ospitato nei palazzi del Podestà e dell'Arengo e che aprirà le porte al pubblico nel mese di settembre". L'intervento riguarderà la creazione di uno spazio all'aperto (outdoor del Museo) fruibile per eventi ed installazioni artistiche, a completamento delle funzioni contenute nel Museo Fellini e nel futuro Museo di Arte Moderna e Contemporanea. La composizione del giardino si basa dunque sulla suddivisione in stanze e in piccoli ambienti pensati per ospitare le installazioni. Le stanze consentono così di esporre le sculture singolarmente mentre la comunicazione tra gli ambienti viene garantita da rimandi prospettici e da direttrici principali lungo cui sono predisposte le opere. L'intervento prevedrà inoltre la realizzazione di una stanza dedicata al poeta, scrittore e sceneggiatore Tonino Guerra. Saranno perseguite le seguenti strategie progettuali:

- rifunzionalizzazione dello spazio verde esistente, esterno ai due palazzi storici, attraverso la progettazione di percorsi espositivi, informativi, comunicativi ed emotivi;
- rifacimento dei camminamenti con porfido e mattoni in laterizio;
- realizzazione di una vasca d'acqua, asse mediano del giardino;
- riqualificazione del Giardino attraverso l'introduzione di nuove specie botaniche per il progetto delle stanze espositive in grado di suscitare scenografie differenti e inaspettate;
- conservazione e valorizzazione delle alberature esistenti con minimizzazione delle operazioni di abbattimento;
- adeguamento delle reti impiantistiche ai fini della fruizione del nuovo spazio espositivo;
- definizione di un progetto illuminotecnico di elevata qualità secondo cui luce naturale e quella artificiale possano divenire elementi di valorizzazione degli spazi espositivi, oltre che elementi della percezione visiva e della comunicazione;
- realizzazione della cancellata e ricostruzione del muretto storico in alcuni tratti.

Con l'obiettivo di mettere a sistema e dare continuità e unitarietà a questi interventi si inserisce altresì la valorizzazione dei Musei Comunali finalizzata a creare una rete museale cittadina diffusa. L'attuale orizzonte culturale riminese ci pone di fronte alla inderogabile necessità di completare la rete museale urbana, da ampliare e rinnovare nelle proposte e nei percorsi, aggiungendo le proposte del Part e del Museo Fellini al patrimonio archeologico, storico, artistico ed etnografico conservato nelle sedi museali già esistenti, e alle evidenze monumentali della città romana, medievale e rinascimentale, per dare corpo e forma alla nuova Rimini della cultura.

Diventa fondamentale che anche nella proposta turistica sia inserita la visita ai nostri musei, ai siti archeologici e alle mostre, alla Biblioteca seicentesca e al Teatro neoclassico, ai nostri monumenti, alle piazze e ai borghi, una immensa ricchezza artistica e culturale che può essere fruita sia nel pieno dell'estate riminese che molto oltre questa breve stagione. Quando il sistema museale del centro storico sarà a regime comprenderà dunque anche spazi aperti, e tutto il lavoro di programmazione, che è partito ben prima dell'emergenza sanitaria, saprà interpretare nel modo più tempestivo e lungimirante la richiesta di qualità e la necessità di cambiamento profondo che la pandemia si è portata dietro.

Rimini quindi intesa come città d'arte, in una nuova dimensione che vuol portare la città a divenire polo artistico e culturale di respiro internazionale grazie ad un'offerta culturale ricchissima che parte dall'epoca romana, passando per il medioevo fino ai giorni nostri con i recenti interventi di realizzazione del nuovo museo d'arte contemporanea – PART (recentemente inaugurato) e del Museo Fellini, in fase di ultimazione.

1.4 PORTA GALLIANA

Il progetto riguarda la valorizzazione del sito di Porta Galliana ed è ricompreso in un intervento di



riqualificazione urbana più ampio che prevede, oltre al restauro della Porta Galliana con possibilità di attraversamento della stessa mediante percorsi inseriti nel giardino archeologico, la connessione alla rete ciclabile attraverso la realizzazione di un percorso ciclopedonale bidirezionale, il sistema di risalita dalla banchina destra del Canale Tiberio alla Via Bastioni, nonché l'intervento di pulizia delle mura federiciane anche attraverso la riqualificazione del tratto della Via Bastioni settentrionali frontistante.

1.5 RIQUALIFICAZIONE AREA STAZIONE FERROVIARIA

Nell'ambito degli interventi di riqualificazione urbana è in fase di completamento il progetto denominato "Sistemazione della piazza antistante il fabbricato viaggiatori della Stazione di Rimini inserito all'interno del progetto di riqualificazione delle aree ferroviarie della stazione di Rimini", inerente la riqualificazione complessiva delle aree della Stazione Ferroviaria di Rimini. Il progetto definitivo-esecutivo, redatto a cura di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., risponde agli obiettivi strategici condivisi nel Protocollo Tecnico d'Intesa sottoscritto da Comune di Rimini, Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., F.S. Sistemi Urbani S.r.l. e Regione Emilia-Romagna e approvato con deliberazione n. 86 del 26/03/2019 la Giunta comunale. Le azioni inserite nel Protocollo intendono risolvere le criticità intrinseche dell'area ferroviaria, innescare processi di qualificazione di tutto l'ambito stazione e invertire la monofunzionalità e/o la parziale dismissione di alcune aree, incrementando la percezione e le condizioni di sicurezza. Il Protocollo individua, nell'allegato 1, gli interventi di prima fase così articolati:

_ Interventi di prima fase in ambito stazione: miglioramento sottopassaggio "lato Bologna", prolungamento sottopassaggio centrale di stazione, adeguamento della distribuzione interna degli spazi del "Fabbricato Viaggiatori", il miglioramento sottopassaggio lato Ancona;

_ Interventi di prima fase a completamento della funzionalità urbana: riqualificazione aree frontistanti il Fabbricato Viaggiatori (nuova Piazza Urbana), miglioramento e adeguamento della permeabilità del tracciato ferroviario, decoro della linea, way-finding, stazione di Miramare.

Tutti gli interventi sopracitati sono a cura e a spese della società RFI S.p.a. in quanto proprietaria delle aree oggetto di intervento.

Nel mese di Febbraio 2020 la Società RFI ha concluso i lavori per la realizzazione della Piazza Urbana che hanno coinvolto le aree frontistanti il fabbricato viaggiatori. La nuova porta di accesso alla città ha avuto un costo complessivo di oltre un milione e mezzo di euro a carico di Rfi ed è stata realizzata con l'obiettivo di caratterizzare lo spazio pubblico antistante il fabbricato viaggiatori della Stazione ferroviaria



attraverso la realizzazione di una serie di "isole ambientali" e di opere complementari di arredo urbano, su cui si andranno ad integrare i nuovi collegamenti ciclopedonali di viale Cesare Battisti e di via Roma. In continuità all'intervento di riqualificazione del piazzale, al fine di migliorare la fruibilità e l'interscambio tra i diversi mezzi di trasporto pubblico a servizio della collettività è previsto l'incremento dell'offerta della sosta, estesa a differenti tipologie di mezzi quali auto, bici, moto e veicoli elettrici.

Nel mese di Settembre 2020 il Comune ha preso in consegna l'area per lo svolgimento delle normali attività di gestione e manutenzione.

A luglio 2020 si è concluso il primo ampliamento del Parcheggio Metropark (Metropark 2) che ha previsto un notevole incremento dei posti auto: dagli attuali 183 ad un totale 293, di cui sette per disabili.

Entro Dicembre 2020 verranno avviate le lavorazioni per la realizzazione di Metropark 3 che interesseranno un'area estesa fino all'attuale "fido park" rappresentando un cospicuo incremento dei posti auto anche a servizio della linea ferroviaria e del MetroMare.

Sono iniziati nel mese di Ottobre 2020 i lavori propedeutici allo sfondamento del sottopasso centrale, di importanza strategica in quanto collegamento tra la porzione di Città a mare e a monte della ferrovia. I lavori che prevedono la realizzazione del nuovo sottopasso ciclopedonale in corrispondenza del Parco AUSA (sottopasso lato sud) sono previsti nel 2021 mentre nel 2020 verrà effettuata una manutenzione/sistemazione della situazione esistente.

Nel complesso, la riqualificazione dei sottopassaggi favorirà, attraverso un disegno attento degli accessi, l'accessibilità da parte di tutte le categorie di utenti e contrastare, con soluzioni progettuali adeguati, i fenomeni di degrado e di scarsa sicurezza.

1.6 RIQUALIFICAZIONE EX STAZIONE PASCOLI



Il progetto di riqualificazione dell'ex stazione Rimini-Marina riguarda un'area di circa 4.200 metri quadrati su via Pascoli, in corrispondenza della fermata del Metromare. L'area, che costeggia la linea ferroviaria, ospitava tre edifici costruiti dal 1926 al 1932: il fabbricato viaggiatori di circa 100 mq, il deposito di circa 430 mq (non più presente) e il fabbricato officina per treni SVERT (Società Veneto Emiliana Ferrovie Tramvie), di circa mq. 450. Gli edifici costituivano il nucleo della stazione Rimini- Marina, che collegava la città allo Stato di San Marino con 9 fermate, con un tempo di percorrenza medio di 53 minuti . La linea cessò il servizio il 4 luglio 1944. L'area è stata data in concessione gratuita alla cooperativa cento fiori negli anni 1970 e da allora utilizzata per coltivazione fiori.

Il progetto prevede l'abbattimento della recinzione che divide l'area esterna, coltivata a fiori, dal parco pubblico adiacente, in modo da ampliare la porzione di verde pubblico. Si prevede, in questa prima ipotesi di riqualificazione e di rifunzionalizzazione, inoltre la nuova profilazione del fabbricato presente sul fronte strada (uno stabile costruito senza titolo legittimo) così da poter percepire l'intero profilo architettonico dell'officina già dal fronte strada. Per quanto riguarda il "fabbricato viaggiatori", l'ipotesi inserita nel progetto prevede di destinare lo spazio a piccoli uffici e biglietteria, mentre l'ex officina potrebbe trasformarsi un punto ristoro e sala espositiva- mostra mercato fiori. C'è anche l'ipotesi di realizzare un piccolo museo permanente sulla storia delle due linee ferroviarie dismesse, la Rimini-San Marino e Rimini-Novafeltria.

La progettazione delle componenti strutturali e impiantistiche sarà fondata sulla fruibilità degli spazi, sull'integrazione tra ambienti interni ed esterni e sulla massima attenzione alle tecnologie utilizzate in termini di sostenibilità ambientale e risparmio energetico.

Obiettivo sarà quello di trasformare la zona in uno spazio verde e culturale, sfruttando anche il suo essere punto di incontro e crocevia grazie alla presenza della metro di costa. Su questo progetto si integra la proposta candidata al programma europeo e che prevede la realizzazione di moduli per la produzione agricola con metodologia in acquaponica: si tratta di coltivazione biologica di ortaggi, erbe aromatiche, ecc che non prevede l'utilizzo di terra e con ciclo chiuso dell'acqua, con dunque consumo del suolo pari a zero. Un modello di produzione agricola di prossimità volta all'autoproduzione e all'autoconsumo di prodotti di qualità e di eccellenza, che ha come scopo quello di coinvolgere le comunità locali, le associazioni e i consumatori e sensibilizzandoli alla tematica del "viver sano" e all'autoproduzione agricola. Si proporrà infatti una gestione ibrida dello spazio, che possa unire la produzione alimentare sostenibile, di qualità e a filiera corta con la produzione culturale e l'integrazione sociale.



Esempio di coltivazione idroponica

2. INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI

Priorità dell'Amministrazione sarà la riqualificazione, valorizzazione e messa in sicurezza del patrimonio edilizio comunale nonché l'investimento su opere strategiche ed innovative a fronte dell'esigenza di strutture scolastiche adeguate per i servizi ai cittadini e dell'utenza, ricorrendo ad interventi di messa in sicurezza normativa con l'adeguamento ad importanti tematiche come la sismica o l'ottenimento del certificato prevenzione incendi per nuove classi di merito introdotte (asili nido e palestre scolastiche sopra i 200 mq) , all'impiego delle più moderne tecnologie costruttive e dedicando grande attenzione al tema del risparmio energetico. Numerosi interventi rientrano nel campo della manutenzione ordinaria e straordinaria che saranno messi in atto dalla società Anthea in qualità di affidataria del servizio di manutenzione e gestione del patrimonio edilizio del Comune di Rimini: interventi finalizzati all'adeguamento e/o miglioramento funzionale per rispondere alle esigenze evidenziate dal Settore Pubblica Istruzione e dal personale scolastico (adeguamento di impianti tecnologici volti all'agevolazione della multimedialità dell'istruzione, tinteggiature, piccole modifiche funzionali all'interno degli ambienti). A fronte dell'emergenza sanitaria in corso, saranno attuati interventi finalizzati all'outdoor education su indicazione dell'Assessorato alla Scuola.

Interventi generalizzati su edifici pubblici a diversa destinazione saranno, inoltre, effettuati allo scopo di incrementare il livello di sicurezza sui luoghi di lavoro.

3. EDILIZIA SCOLASTICA

3.1 PIANO DEGLI INTERVENTI STRUTTURALI PRIORITARI DI MIGLIORAMENTO SISMICO O DI DEMOLIZIONE/RICOSTRUZIONE SU EDIFICI PUBBLICI STRATEGICI E RILEVANTI MIGLIORAMENTO SISMICO SCUOLA PRIMARIA "BOSCHETTI - ALBERTI"

L'intervento previsto è finalizzato al miglioramento della risposta sismica dell'edificio ad uso scolastico che ospita la Scuola Primaria "Boschetti Alberti" aumentandone il livello di sicurezza e aumentando la capacità di resistenza dell'edificio nei confronti dell'azione sismica in funzione del livello di miglioramento sismico minimo previsto dalla normativa per le scuole. Il presente progetto è stato ammesso al finanziamento regionale di cui al Decreto del Capo dipartimento della Protezione Civile del 9 agosto 2018 per la prevenzione del rischio sismico come indicato nella determinazione dirigenziale del Responsabile del Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli n. 5560 del 27/03/2019, per un importo pari ad € 729.179,68. Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 53 del 18.02.2020 è stato approvato il progetto

esecutivo ed è stato trasmesso l'atto di assegnazione del contributo da parte della regione Emilia Romagna. E' tutt'ora in corso la predisposizione degli atti di gara per poter assegnare i lavori nella primavera del 2021. I lavori pertanto potranno iniziare a partire dal mese di maggio 2021 per essere portati a termine entro i primi giorni di settembre 2021 prima dell'inizio dell'anno scolastico.

3.2 PIANO DI INTERVENTI STRUTTURALI PER LA SICUREZZA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI – SCUOLA PRIMARIA "LUIGI FERRARI" E SCUOLA DELL'INFANZIA "VIA GAMBALUNGA". INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CON DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 103 del 16.04.2020 è stato approvato il progetto definitivo che è stato predisposto per ricorrere all'affidamento della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori ai sensi dell'art. 59 comma 1-bis del D-Lgs 50/2016. L'importo previsto per la realizzazione dell'opera e di €4.900.000,00, per tale intervento l'Amministrazione Comunale ha ricevuto con Decreto n. 615 del 19.09.2018 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca un finanziamento di Euro 900.000,00. L'edificio è attualmente sede della Scuola Primaria "L.Ferrari", con due cicli, di cui uno a tempo pieno, e della Scuola per l'Infanzia "Via Gambalunga", con due sezioni, entrambi facenti parti dell'Istituto Comprensivo del Centro Storico di Rimini, oltre a contenere aule e laboratori ad uso per associazioni culturali "civic center". Il percorso progettuale intrapreso mira alla sostituzione edilizia dell'edificio, mediante una demolizione totale dell'edificio attuale e successiva costruzione di un nuovo fabbricato a destinazione scolastica a parità di volume esistente, in grado di ospitare la Scuola "L.Ferrari" con due cicli a tempo pieno, la Scuola dell'Infanzia "Via Gambalunga" con due sezioni e un "Civic Center, il tutto completo degli occorrenti servizi, locali, uffici, parti comuni, mensa e palestra.

La progettazione dei nuovi spazi interni ed esterni all'edificio è stata improntata, per quanto possibile, secondo principi e criteri progettuali che superano il concetto di organizzazione didattica basata sul modello della lezione frontale e propongono spazi modulari, facilmente configurabili e in grado di



rispondere a contesti educativi diversi, ambienti flessibili e funzionali ai sistemi di insegnamento e apprendimento, con caratteri di flessibilità e attrezzabilità delle aule, interoperabilità degli ambienti, oltre a dedicati spazi individuali, informali e di relax.

Attenzione è stata posta all'organizzazione degli spazi esterni, favorendo un'adattabilità degli spazi all'esterno per aumentare la vivibilità e la partecipazione

della scuola anche alla comunità e al territorio.

L'area esterna è stata concepita per ottimizzare gli spazi in funzione delle attività previste e pertanto parte dell'area esterna dell'edificio sarà destinata all'uso esclusivo da parte degli utenti della scuola dell'infanzia mentre una parte sarà dedicata alla scuola primaria.

Considerato che la scuola sorge in una realtà urbana consolidata e densamente popolata, in cui mancano aree verdi il progetto prevede di integrare la vegetazione già presente tramite l'inserimento di sistemi di pareti verdi in facciata e un tetto verde su una delle due coperture.



In data 9 giugno 2020 con determinazione dirigenziale n.1071 è stata indetta e disciplinata la gara digitale per l'affidamento dell'appalto integrato in oggetto, mediante procedura aperta con il criterio dell'offerta

economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo e con la quale sono stati approvati anche gli elaborati tecnicoamministrativi che disciplinano la procedura. La procedura di assegnazione dei lavori è tuttora in corso.

3.3 PIANO DI INTERVENTI STRUTTURALI PER LA SICUREZZA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI – SCUOLA ELEMENTARE GRIFFA, SCUOLA ELEMENTARE CASTI, SCUOLA MEDIA BERTOLA

Sono stati ottenuti appositi finanziamenti regionali per la realizzazione di interventi di miglioramento sismico delle scuole in oggetto e, a breve, saranno avviate le progettazioni.

3.4 PERCORSO VERTICIALE 0-6. POLO PER L'INFANZIA VISERBA

L'Amministrazione Comunale intende presentare una candidatura per l'ottenimento di apposito finanziamento statale previsto nel "Piano asili nido scuole infanzia e centri polifunzionali per le famiglie" di cui al D.M. Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Istruzione del 22/03/2021, per progetti relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza, ristrutturazione, riqualificazione o costruzione di edifici di proprietà comunale destinati ad asili nido e scuole dell'infanzia e a centri polifunzionali per i servizi alla famiglia, di cui all'art. 1, comma 61, legge n. 160/2019, per il quinquennio 2021-2025.

L'intervento, che sarà presentato per il finanziamento ed inserito nella programmazione dell'Ente all'annualità 2022 per un importo complessivo di euro 3.000.000,00, riguarda l'ampliamento e messa in sicurezza del nido d'infanzia "Peter Pan" e della Scuola d'infanzia "Il Galeone", entrambi a gestione comunale e persegue la finalità di realizzazione di un polo di infanzia ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 65/2017.



In questa ottica, il Comune di Rimini, con deliberazione della Giunta Comunale n. 368/2020, ha già dato indirizzo di avviare un percorso per la costituzione di poli per l'infanzia nei nidi e nelle scuole d'infanzia comunali gestiti in economia diretta, in appalto ed in convenzione per i quali sussistano i requisiti di prossimità strutturale definiti dalla Legge ed al contempo ha disposto di attivare il percorso di progettazione condivisa per la costituzione dei poli 0-6.

I poli rappresentano un'opportunità per sostenere la continuità del percorso educativo e scolastico, ove i servizi generali con le stesse funzioni possono essere condivisi, fermo restando che la progettazione e il dimensionamento degli stessi devono garantire la funzionalità dei diversi servizi.

Il nido "Peter Pan" e la scuola "Il Galeone" sono direttamente coinvolti nel processo di costituzione dei poli per l'infanzia, poiché hanno due strutture fra loro prossime; le due strutture, inoltre, sono piuttosto datate (costruite nel 1974) ed abbisognano di interventi di miglioramento sismico, efficientemente energetico, altri interventi di messa in sicurezza e di un necessario ampliamento mediante il quale costruire uno spazio di collegamento fra i due edifici che svolga la funzione di connettivo.

Lo spazio così connesso rappresenta l'architettura strutturale della continuità e costituisce il punto di accesso del mondo esterno (in particolare delle famiglie) col quale il polo deve essere costantemente interconnesso per svolgere il proprio ruolo più alto, ossia quello di volano per l'innovazione e centro nevralgico per la promozione dell'inclusione e della coesione sociale.



La progettazione prevede inoltre che gli spazi interni siano dotati di un'ampia area esterna, pienamente fruibile per le attività da svolgersi tutto l'anno e per dare completa attuazione alla progettazione di educazione all'aperto (outdoor education), già avviata nei nidi e nelle scuole comunali.

Anche lo spazio esterno diviene opportunità inclusiva, nella misura in cui propone e rafforza aree e giardini sensoriali fruibili da tutti, ma che verranno studiati per essere utilizzati anche da minori autistici, secondo i principi dell'esplorazione di trame e consistenze diverse, favorendo atteggiamenti positivi quali inclusività, arricchendo lo sviluppo delle capacità di apprendimento e motorie.

In sintesi scopo del progetto è promuovere una triplice sostenibilità: ambientale, sociale ed edonistica.

4. PIANO DI INTERVENTI PER L'ADEGUAMENTO, LA RIQUALIFICAZIONE E LA VALORIZZAZIONE DELLE STRUTTURE SPORTIVE

Nell'ambito della riqualificazione e valorizzazione del patrimonio edilizio comunale, l'Amministrazione Comunale, anche nel triennio 2021-2023, sarà impegnata in un ambizioso programma di azioni per adeguare, migliorare e potenziare le strutture sportive attraverso la realizzazione di impianti moderni, dotati di idonei servizi e di impianti tecnologici conformi alle disposizioni normative vigenti sia sotto il profilo meramente edilizio-urbanistico sia in materia di contenimento dei consumi energetici.

4.1 COMPLETAMENTO CENTRO SPORTIVO PER IL GIOCO DEL CALCIO NELL'AREA GHIGI

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 436 del 30.12.2019 veniva approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica del "Completamento Centro Sportivo per il gioco del calcio nell'area Ghigi" con contestuale decisione di realizzare l'opera mediante Concessione di progettazione, costruzione e gestione di cui all'art.183 D.Lgs. 50/2016 (finanza di progetto). L'intervento previsto consiste nel completamento e ripristino delle opere già eseguite dalla Società Football Village Rimini s.r.l., dopo che nel 2015 la Giunta Comunale prendeva atto dell'avvenuta risoluzione di diritto della Convenzione relativa alla concessione in essere. Solo dopo la stipula dell'atto di transazione avvenuta in data 28 maggio 2019 a conclusione del contenzioso in corso presso il Tribunale Civile, il Comune di Rimini è tornato in pieno possesso dell'area con avvenuta cancellazione del diritto di superficie in favore della Concessionaria.

Al fine di garantire un servizio essenziale per l'utenza, il Comune di Rimini ha deciso di procedere ad un nuovo appalto mediante finanza di progetto di cui all'art. 183 del D.Lgs n. 50/2016 e smi per completare l'impianto sportivo e procedere alla gestione dell'area.

L'intervento prevede il completamento e ripristino delle opere già eseguite con l'aggiunta dei ripristini necessari ed alcune opere non previste, al fine di realizzare un centro sportivo per il gioco del calcio che soddisfi la richiesta dell'utenza.

All'inizio di febbraio del 2020 con determinazione dirigenziale n. 286 dell'08.02.2020 è stata approvata l'attivazione della procedura di gara aperta (articoli 60 e 183 D.Lgs. 50/2016) per individuare l'affidatario per anni venticinque (25) della concessione in oggetto, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Successivamente con determinazione dirigenziale n.700 del 26.03.2020, a causa della emergenza sanitaria mondiale e nazionale per Covid-19, è stato prorogato di la proroga di novanta giorni il termine di scadenza per la presentazione delle offerte.

A oggi il termine di scadenza per la presentazione delle offerte è fissato al 30 settembre 2020 a seguito di una nuova proroga alla presentazione dell'offerta approvata con Determina di dirigenziale n.1290 del 09.07.2020.

4.2 NUOVA PISCINA COMUNALE

Con Deliberazione n. 118 dell'8/5/2018, la Giunta Comunale ha preso atto dell'avvenuta risoluzione del contratto che legava l'Amministrazione Comunale alla Società Acquarena srl (Concessionario) per la realizzazione del nuovo impianto sportivo comunale dedicato alla disciplina del nuoto, a fronte degli inadempimenti della società aggiudicataria della concessione ed essendo inutilmente spirato, in data 30/03/2018, il termine previsto dalla diffida ad adempiere.

L'Amministrazione ha pertanto avviato le procedure necessarie a tutela dell'interesse pubblico finalizzate a rientrare nella piena disponibilità dell'area.

In particolare, risultava necessario procedere alla trascrizione presso i registri immobiliari di un atto bilaterale o di una sentenza che attestasse l'estinzione del diritto di superficie in capo al Concessionario ed il consolidamento della piena proprietà sull'area in capo al Comune.

A tal fine, in base a quanto previsto all'art. 6 della Convenzione, si è provveduto a richiedere al Concessionario la sottoscrizione di apposito atto in tal senso.

Tuttavia con successivo atto di citazione notificato a mezzo PEC in data 21 luglio 2018 la Società Acqua Arena S.r.l. conveniva il Comune di Rimini avanti il Tribunale civile di Rimini, instaurando un contenzioso tuttora in corso.

Nel mese di gennaio 2020, sono state avviate trattative con il Concessionario per cercare di definire bonariamente la vertenza in corso e sono stati effettuati alcuni sopralluoghi ed incontri tecnici per monitorare ed aggiornare lo stato di consistenza delle opere realizzate in contraddittorio con i referenti della Società concessionaria, a fronte del crescente aggravio dello stato di degrado dell'area e delle opere realizzate.

Tale transazione non è andata a buon fine.

Pertanto, il Comune di Rimini ha svolto, in data 16/09/2020, a seguito di Avviso pubblico approvato con Determinazione Dirigenziale n. 1448 del 30/07/2020, una consultazione preliminare di mercato con gli operatori economici utile a riavviare la procedura di affidamento della costruzione e gestione della nuova piscina comunale di Rimini.

La consultazione preliminare di mercato è stata volta ad instaurare una fase preparatoria all'affidamento, in modo da permettere a tutti i soggetti interessati di proporre soluzioni innovative per rispondere alle necessità della Stazione Appaltante. La necessità della consultazione è risultata ancor più rilevante, alla luce delle misure di sicurezza anti-Covid in vigore per gli impianti del nuoto e più in generale delle nuove modalità di fruizione degli spazi pubblici.

A seguito dell'esito della consultazione preliminare sopra descritta ed in esito al referto di Giunta Comunale prot. n. 275551 del 08/10/2020 è stato espresso parere favorevole alla realizzazione della nuova piscina comunale in una nuova area individuata nella zona di Rimini Nord.

Si è inoltre stabilito di proseguire con il contenzioso in corso.

Con successivo referto prot. n. 298214 del 28/10/2020 la Giunta Comunale si è espressa in ordine al quadro delle esigenze e della potenziale utenza per impostare l'avvio della progettazione del nuovo impianto natatorio, in particolare redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, affidamento degli incarichi professionali e successivamente del progetto definitivo ed esecutivo.

Il Settore Facility Management coordinerà pertanto tutte le attività tecnico-amministrative per l'attuazione di tale importante obiettivo strategico dell'Amministrazione Comunale.

5. EDILIZIA CIMITERIALE

Nelle annualità successive al 2020 saranno previsti interventi di riqualificazione, restauro e adeguamento funzionale presso i cimiteri comunali.

6. EDILIZIA CIVILE

6.1 NUOVO CANILE COMUNALE

E' stato redatto il Documento di fattibilità delle alternative progettuali per la realizzazione del Nuovo Canile Comunale, approvato con D.G.C. n. 426 del 18/12/2019, mediante riqualificazione dell'immobile denominato "Ex deposito Spadarolo" sito in Via dei Mulini, acquisito gratuitamente al patrimonio comunale con Decreto dell'Agenzia del Demanio di Bologna, ai sensi dell'art. 56-bis del D.L. n.69/2013, convertito in legge con modificazioni dall'art.1, comma 1, L. n. 98/2013 in attuazione del Federalismo Demaniale. Si intende effettuare un intervento di demolizione e ricostruzione degli edifici esistenti, in grave stato di degrado e abbandono, al fine di realizzare servizi e box per circa 90-100 cani oltre ad una

struttura che ospiterà un gattile con attigua oasi felina, nel rispetto di quanto previsto nell'allegato A della D.G.R. 1302 del 2013.

7. PIANIFICAZIONE DELLA MOBILITA'

Il Settore Infrastrutture, Mobilità e Qualità Ambientale continuerà a proseguire lo sviluppo degli importanti e strategici progetti per il miglioramento della viabilità e per la riqualificazione dei lungomari nonché le azioni di promozione e innovazione volte ad incentivare l'utilizzo di forme di mobilità sostenibile all'interno del territorio riminese anche attraverso investimenti che beneficeranno di importanti finanziamenti statali/regionali. L'Amministrazione Comunale, infatti, è risultata beneficiaria di ulteriori due finanziamenti (oltre a quelli già concessi e per i quali vi sono interventi in corso di attuazione), uno regionale di € 90.000 ed uno statale di € 300.000, per la realizzazione di corsie e piste ciclabili, e per la messa in sicurezza di percorsi pedonali e ciclabili, sui quali sono in corso approfondimenti progettuali e che saranno oggetto di interventi nei prossimi mesi.

8. PROGETTAZIONE STRATEGICA

8.1 Parco del mare RIMINI SUD

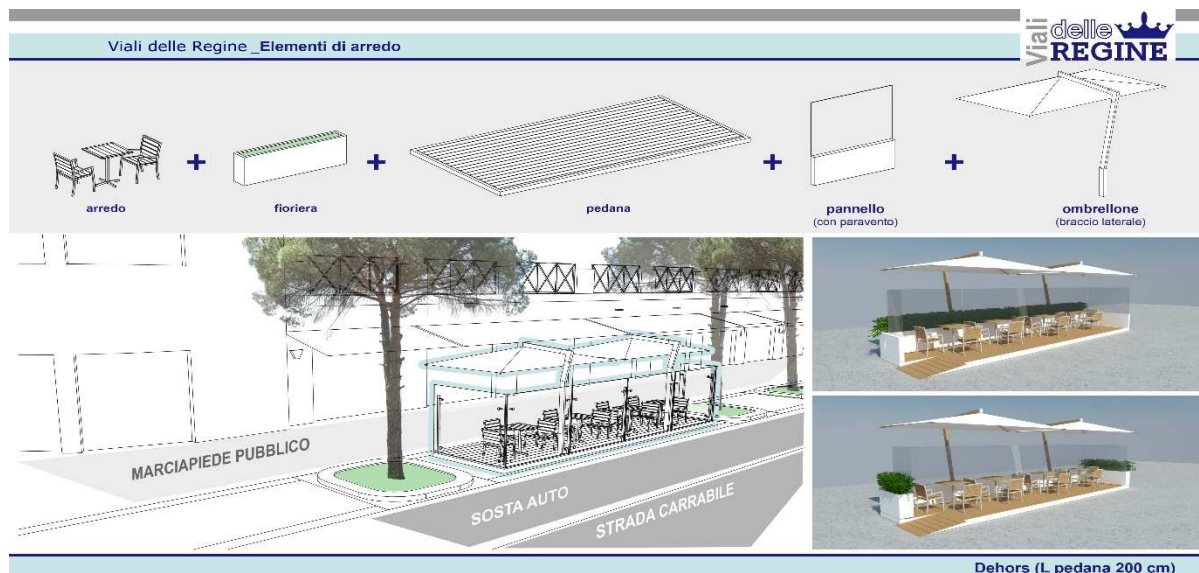
Il progetto del Parco del Mare nell'area di Rimini Sud rappresenta una delle principali proposte dell'Amministrazione Comunale sia per la specificità tecnica del progetto, che prevede opere di riqualificazione e rigenerazione e che intende pedonalizzare il lungomare attraverso la realizzazione di una grande parco urbano lineare, sia per la volontà di coinvolgere in questo processo di cambiamento i soggetti privati.

Il progetto ha richiesto e richiede quindi una molteplicità di competenze ed in particolare al Settore Infrastrutture è stato affidato il compito della realizzazione delle opere pubbliche secondo un programma che si dovrà attuare per fasi successive e che dovrà guidare gli interventi in capo ai privati in modo da conferire al progetto un carattere identitario comune.

E' già stato ultimato l'intervento che riguarda il Parco Fellini, mentre saranno completati nel 2020 il tratto di lungomare di Marina Centro da Piazzale Fellini a Piazzale Kennedy (tratto 1) ed il tratto del lungomare Spadazzi di Miramare (tratto 8), finanziati nell'ambito dell'Asse V del POR-FESR 2014-2020, per complessivi 4.514 milioni di euro, di cui 2.850 milioni in carico al Comune di Rimini.



Sempre riguardo al Parco del mare il Settore ha partecipato al Bando Rigenerazione Urbana della Regione Emilia Romagna, Piano operativo del Fondo sviluppo e coesione infrastrutture 2014-2020 (Asse tematico E: Altri interventi), approvato con DGR n.550 del 16/04/2018, candidando l'Intervento di riqualificazione e rigenerazione urbana del completamento tratto 8 che costituisce uno stralcio funzionale del più ampio progetto "Parco del Mare". Il progetto interessa la porzione del Lungomare Spadazzi a Miramare prossima agli alberghi, nonché delle aree in fregio di recente acquisizione da parte dell'Amministrazione Comunale. L'impegno delle risorse a favore del Comune di Rimini da parte del



Ministero seguirà è stato accertato attraverso la stipula del contratto di rigenerazione urbana. L'attuazione dell'intervento verrà completata prima dell'inizio della stagione estiva 2021.

L'Amministrazione Comunale ha altresì partecipato al *Bando Regionale concernente i criteri, termini e modalità per l'assegnazione dei contributi per progetti di riqualificazione e rigenerazione urbana di cui all'art. 1 della Legge Regionale 20 dicembre 2018, n. 20 e del relativo schema di convenzione già stipulato tra Regione Emilia-Romagna e i Comuni beneficiari dei contributi*, attraverso la quale la Regione Emilia-Romagna promuove e sostiene l'innovazione del prodotto turistico nel Distretto Turistico Balneare della Costa Emiliano-Romagnola, rivolto al settore del turismo balneare, incentivando, attraverso l'erogazione di specifici contributi, progetti di riqualificazione e rigenerazione urbana delle località costiere volti a migliorare le condizioni di offerta e attrattività delle aree di fruizione turistica costiere e favorire lo sviluppo della vocazione turistica del Distretto Turistico Balneare della Costa emiliano-romagnola anche in riferimento alla "wellness valley".

Tale contributo cofinanzia l'intervento relativo al Completamento Tratto 1, Tratto 2 e Tratto 3.

Tali opere andranno a completare gli interventi sul Tratto 1, che si concluderanno nel 2020 finanziati nell'ambito del POR-FESR, e sui Tratti 2 e 3 del Parco del mare, da Piazzale Kennedy a Piazza Pascoli, per i quali è stato altresì ottenuto un finanziamento nell'ambito del FSC – Ministero dell'Ambiente 2014-2020 – 2° Addendum Ambiente, di cui al DPCM 2 dicembre 2019 "Piano Operativo per il dissesto idrogeologico per il 2019" e di cui alla Delibera CIPE n. 64 del 01/08/2019: Mitigazione del rischio idraulico nel Capoluogo di Rimini: Interventi di mitigazione degli effetti dell'ingressione marina e riqualificazione costiera Parco del mare – Rimini sud.

8.2 Riqualificazione Viali delle Regine

L'Amministrazione Comunale ha attivato, inoltre, il progetto di riqualificazione dei Viali delle Regine, un progetto di riqualificazione ambizioso, strettamente connesso al Parco del Mare, che si svilupperà per stralci, ideato per riorganizzare gli assi dei viali turistici e commerciali a ridosso dei lungomari, recuperando e aggiornando i simboli della storia balneare che ha reso Rimini un luogo simbolo nel mondo, attraverso una complessiva ridefinizione dei percorsi stradali e delle aree verdi. Il segno identitario è quello della stagione balneare degli anni Settanta, rievocata in forma smart e contemporanea, in coerenza e in continuità con il disegno di rigenerazione del waterfront del progetto del Parco del Mare.

8.3 Parco del Mare RIMINI NORD (Bando Periferie)

Il progetto si pone quale obiettivo prioritario quello di riqualificare il lungomare di Rimini Nord da Rivabella a Torre Pedrera, riducendo la presenza delle auto e potenziando la qualità urbana attraverso un potenziamento del verde e un adeguamento dell'arredo urbano e delle pavimentazioni. Data la conformazione urbanistica di questi territori si rende necessario collegare una direttrice a doppio senso di marcia collocata a ridosso del tracciato ferroviario alla viabilità già esistente nell'area del nuovo PEEP di Viserba e del Cimitero Civico ed un potenziamento del sistema della sosta.

L'intervento, che si inserisce all'interno di un più complesso quadro di interventi pubblici finalizzati alla realizzazione di un sistema che scarichi la pressione del traffico e dei parcheggi dalla strada del lungomare, consentendo di ridisegnarne la sezione per realizzare una passeggiata urbana di pregio capace di intercettare e raccordare i principali luoghi turistici e le vecchie e nuove centralità urbane, è suddiviso in 6 stralci funzionali:

1. Lungomare Torre Pedrera
2. Lungomare Viserbella
3. Lungomare Viserba
4. Lungomare Rivabella
5. Parcheggi
6. Sottopasso Viserba

Il progetto si pone quale obiettivo prioritario quello di riqualificare il lungomare di Rimini Nord da Rivabella a Torre Pedrera, riducendo la presenza delle auto e potenziando la qualità urbana attraverso un incremento del verde ed un adeguamento dell'arredo urbano e delle pavimentazioni (1^2^3^4^ stralcio). I lavori sono già stati avviati e alcuni tratti di lungomare risultano già completati e fruibili dai turisti e cittadini.

Inoltre, in attuazione del "Protocollo Tecnico d'Intesa per la riqualificazione delle aree della stazione Ferroviaria di Rimini ed altri interventi a completamento della funzionalità urbana" tra RFI S.p.A., FS Sistemi Urbani s.r.l., Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A., il Comune di Rimini e la Regione Emilia Romagna è stata disciplinata, tra l'altro, la soppressione dei passaggi a livello insistenti sulla linea ferroviaria Ferrara-Rimini, in particolare di quello in corrispondenza delle Vie Morri/Polazzi, in località Viserba, attraverso la realizzazione di un sottopasso carrabile e di un sottopasso ciclo-pedonale (6^stralcio).

L'intervento di cui al punto 5, consistente nella realizzazione di un parcheggio a Torre Pedrera e di una attigua area giochi è già concluso.

8.4 Fondi di Sviluppo e Coesione (FSC)

Nella programmazione 2021-2023 sono inseriti i restanti interventi ancora da attuare, così come rimodulati, ricompresi nel Piano Operativo delle Infrastrutture di cui alla Delibera CIPE n.54/2016 del 01dicembre 2016, pubblicata in Gazzetta Ufficiale in data 14/04/2017 e successive delibere CIPE di integrazione.

In particolare gli "Interventi in Comune di Rimini finalizzati al miglioramento dei flussi di transito su infrastrutture statali e provinciali – Viabilità alternativa al Ponte Tiberio" per l'importo di euro 10.700.000,00 e la "Messa in sicurezza SS.16 in corrispondenza dell'attraversamento del centro abitato di Rimini – Polo Intermodale su SS 16 – Aeroporto – TRC" per l'importo di euro 1.150.000,00.

Si sta, inoltre, completando la progettazione esecutiva degli interventi relativi a "Messa in Sicurezza SS16 in corrispondenza dell'attraversamento del centro abitato di Rimini – rotatoria Via Grazia Verenin" per euro 1.820.000,00 e "Rotatoria della SS16 in prossimità dello stabilimento Valentini e collegamento con la Via Aldo Moro. Intervento C. Raccordo SS16 e prolungamento di Via Tosca – Viabilità di Accesso al quartiere Padulli" per euro 2.300.000,00, ed a breve saranno avviate le procedure di gara per l'affidamento dei lavori che saranno eseguiti nel 2021.

9. INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA

9.1 Manutenzione straordinaria Strade

Relativamente alla manutenzione straordinaria strade, nel corso del triennio 2021-2023 saranno effettuati lavori in varie strade del territorio comunale che saranno determinate in collaborazione con Anthea Srl in relazione allo stato conservativo ed alla importanza viabilistica.

9.2 Manutenzione Straordinaria Illuminazione Pubblica

Anche per il triennio 2021-2023 è in programmazione la manutenzione straordinaria delle reti di pubblica illuminazione ed impianti semaforici in collaborazione con il Gestore Enel Sole per complessivi 200.000,00 euro sulla prima annualità e 400.000,00 euro sulle successive annualità.

La programmazione per gli interventi di Manutenzione Straordinaria agli impianti di Illuminazione Pubblica è condizionata dall'imprevedibilità dell'evento di guasto/danno, che al manifestarsi richiede conseguentemente un intervento riparativo e/o sostituzione degli elementi danneggiati.

9.3 Manutenzione straordinaria reti acque meteoriche e sottopassi

Anche per il triennio 2021-2023 è in programmazione la manutenzione straordinaria reti acque meteoriche e sottopassi in collaborazione con il Gestore Hera SpA per complessivi 200.000,00 euro su ciascuna annualità.

I sottopassi, gli impianti e le reti sui quali intervenire saranno determinati da uno studio di fattibilità che verrà redatto dal Comune di Rimini a partire dalle esigenze e priorità evidenziate da Hera Spa.

9.4 Manutenzione straordinaria Verde Pubblico

Relativamente alla manutenzione straordinaria del verde pubblico, per il triennio 2021-2023 sono stanziati complessivamente 800.000,00 euro per interventi volti alla cura del verde e delle aree giochi.